

# Stazione Milano Nord Bovisa

Componenti del gruppo: Canto Nicolò, Lanciotti Sergio, Rossetti Fabio, Varinelli Andrea, Ventola Giuseppe.

Ci siamo recati in stazione Bovisa, nella fascia oraria pomeridiana tra le 14:00 e le 15:30 in cui molti studenti del Politecnico di Milano escono dalle loro ordinarie lezioni e tornano a casa coi mezzi ferroviari passanti da questa particolare stazione di passaggio. Difatti la maggior parte dei binari sono continui e non tronchi, causando un effetto unico di contemporaneità tra i treni che sfrecciano, saltando la fermata, e quelli che invece fanno tappa. Tutto ciò reso ancor più peculiare dalla geometria della stazione in sé, sia la banchina che il tunnel, tra i tornelli e i treni, sono molto lunghi coi soffitti bassi, restituendo un suono ricco di riflessioni e reverberi.

Perciò abbiamo catturato, tramite uno Zoom H6 e uno Zoom H2n, molti suoni nella parte sotterranea, ma altrettanti come focus tipici di una qualunque stazione ferroviaria, esempio il beep dell'obliteratrice.

Successivamente i nostri Rec-man Sergio e Andrea, accertandosi che le registrazioni fossero andate a buon fine e che non dovessero rifarle, hanno mandato in produzione a Giuseppe e a Nicolò il tutto.

Giuseppe sperimentando con le varie Rec ha prodotto una traccia un pò più musicale, sfruttando molto i suoni ambientali, il suono quasi ritmico della frenata del treno che arriva nella stazione e il beep dell'obliteratrice. Inserendo poi la parte melodica molto acida, ruvida e graffiante, che si lega molto bene ai suoni tipici di materiali ferrosi e metallici come treni e binari, si arriva alla modernità del kick-snare ma sempre accompagnato dai field recording e dalla linea melodica.

Nicolò invece ha voluto creare una traccia un pò più ambient che riproducesse fedelmente il percorso che una persona compie all'interno di una stazione ferroviaria, ma sempre cercando di inserire una parte artistica che si interseca nella linearità del percorso. Partendo da una situazione tranquilla come l'ingresso in stazione si arriva al caos della percorrenza sopra il treno, "prossima fermata, next stop..." , si torna in stazione, colma di vociare e di cartelloni pubblicitari per poi, una volta usciti, tornare alla situazione di partenza, non più caotica ma pacata e tranquilla.

Tutto ciò gentilmente accompagnato da un pad e da un drone un pò futuristico.

Una volta create le versioni definitive abbiamo mandato le due tracce in fase di Mix&Master, curata dal nostro compagno Fabio.

## Considerazioni personali:

- **Canto Nicolò:** "Questo progetto mi è piaciuto particolarmente perché mi ha indotto a lavorare in gruppo come in una catena di montaggio. Inoltre mi sono imbattuto in una produzione mai sperimentata sfruttando quasi solamente suoni registrati in presa diretta. Mi è piaciuto molto anche lo scopo dell'intero progetto, ovvero quello di valorizzare e sonorizzare alcuni quartieri e punti di Milano."
- **Lanciotti Sergio:** È stato stimolante, andare nella stazione con i microfoni per poter catturare le diverse sfumature sonore, abbiamo cercato di registrare non solo i suoni più

classici, ma di portare a casa delle registrazioni di oggetti o di momenti che hanno catturato il nostro orecchio, come L'obliteratrice o una scala mobile cigolante.

- **Rossetti Fabio:** “Mi è piaciuto cimentarmi in questo progetto di mix perché è oggettivamente molto differente da ciò che trovo di solito in studio. I suoni non erano campioni necessariamente musicali poiché derivavano da registrazioni in presa diretta di rumori della stazione. La sfida più grande è stata sistemare le fasi e gestire l'intervallo di frequenze di ogni “strumento” nello spettro per dare ad ognuno la stessa importanza in modo da poterli sentire tutti nel loro carattere.”
- **Varinelli Andrea:** “Questa esperienza è stata molto interessante e diversa dal solito , in quanto ho scoperto un modo nuovo per creare musica e soprattutto un modo nuovo per registrarla. L'aspetto che mi ha affascinato di più è stato andare in stazione, e cercare di ritrarre l'ambiente tramite suoni. Durante il lavoro mi sono accorto del potenziale che un suono può avere, in quanto per la prima volta mi sono recato in stazione non per viaggiare ma per ascoltare.”
- **Ventola Giuseppe:** “E' stato interessante lavorare ad un concept sonoro distante dai miei soliti ascolti. Ho cercato di dare movimento al beat attraverso le registrazioni fatte dai compagni e dare un tono noir alla parte armonica.”

Divisione del lavoro:

Canto Nicolò: Supervisione del progetto e coordinazione del gruppo, Producer traccia Ambient, stesura del file pdf.

Lanciotti Sergio: Registrazione suoni in presa diretta, post-produzione dei suoni raw.

Rossetti Fabio: Mix&Master delle due tracce.

Varinelli Andrea: Registrazione suoni in presa diretta, fotografie del luogo di registrazione.

Ventola Giuseppe: Producer traccia musicale.